



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

IL MINISTRO

Prot. 6.929

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

VISTO il proprio decreto 3 aprile 2007, di declaratoria di avversità atmosferiche verificatesi nella Regione Puglia nell'anno 2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 94 del 23 aprile 2007, con il quale sono state integralmente accolte le proposte della giunta regionale, di cui alle delibere n. 1932 e n. 1985 del 20 dicembre 2006, per gli interventi di sostegno previsti dal decreto legislativo n. 102/04;

VISTO il ricorso proposto dall' Azienda agricola Badessa di Enrico Didonna & C. s.a.s. contro il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del D.M. 3 aprile 2007, avanti richiamato, nella parte in cui non ha riconosciuto il carattere eccezionale delle piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006, nel territorio del comune di Brindisi, per gli incentivi di sostegno alle imprese agricole;

VISTA la decisione del Consiglio di Stato n. 7939/2009, che ha accolto, in parte, il ricorso, ritenendo che il decreto 3 aprile 2007, va annullato per difetto di istruttoria e di motivazione nella parte in cui è prevista la corresponsione delle provvidenze dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 102/2004, per le piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006, in comune di Brindisi, fatti salvi ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione statale;

VISTE le proposte di declaratoria pervenute dalla Regione Puglia, di cui alle seguenti Delibere di Giunta regionale e relativi allegati tecnici: n. 1932 del 20 dicembre 2006 riguardante, tra l'altro, le piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006 in Provincia di Brindisi per i danni alle strutture aziendali nei territori dei Comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, Cisternino, Fasano, Francavilla Fontana, Ostuni e Villa Castelli, e n. 1985 del 20 dicembre 2006, riguardante le piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006 in Provincia di Brindisi per i danni alle infrastrutture rurali nei territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Fasano ed Ostuni;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio di Stato, in cui viene rilevato il difetto di istruttoria e di motivazione, è stata assunta senza tenere conto della delibera di Giunta della Regione Puglia, n. 1985, del 20 dicembre 2006, e relativi allegati tecnici, in cui trova giustificazione e motivazione la declaratoria delle piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006 in provincia di Brindisi per i danni alle infrastrutture agricole nei territori dei comuni di Brindisi, Carovigno, Fasano e Ostuni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

RITENUTO, di confermare, per i motivi predetti, la validità e l'efficacia del decreto ministeriale 3 aprile 2007 anche nella parte in cui è stata dichiarata l'eccezionalità per le piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006 in Provincia di Brindisi, per i danni nei territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Fasano ed Ostuni, ai fini degli interventi di cui all'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 102/2004;

D E C R E T A :

E' confermata la validità e l'efficacia del decreto 03 aprile 2007, citato nelle premesse, anche nella parte riguardante gli interventi di ripristino delle infrastrutture agricole di cui all'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 102/2004, danneggiate dalle piogge alluvionali del 26 e 27 settembre 2006 in Provincia di Brindisi, nel territorio dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Fasano ed Ostuni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

ROMA, li 25 MARZO 2010

IL MINISTRO
F.to ZAIA